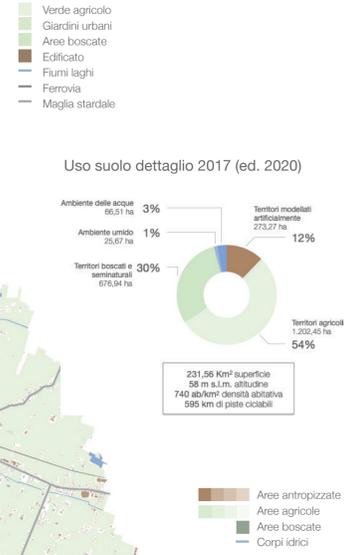
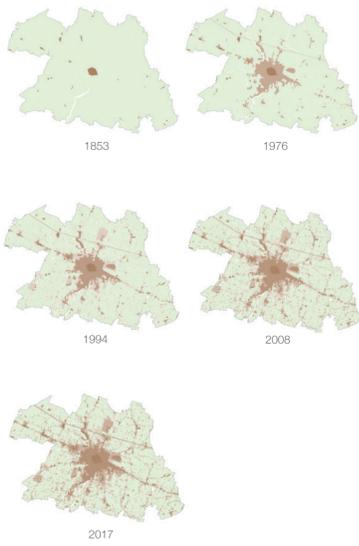




Evoluzione storica

Nell'arco temporale di quasi due secoli il territorio di Reggio Emilia si è sviluppato seguendo le traiettorie delle principali infrastrutture. A partire dai primi anni del Novecento, grazie alla crescita demografica ed economica, venne imposto l'abbattimento delle mura antiche, portando l'espansione urbana verso il territorio agricolo.

Spazio permeabile
Spazio antropizzato



Setto di inquadramento area

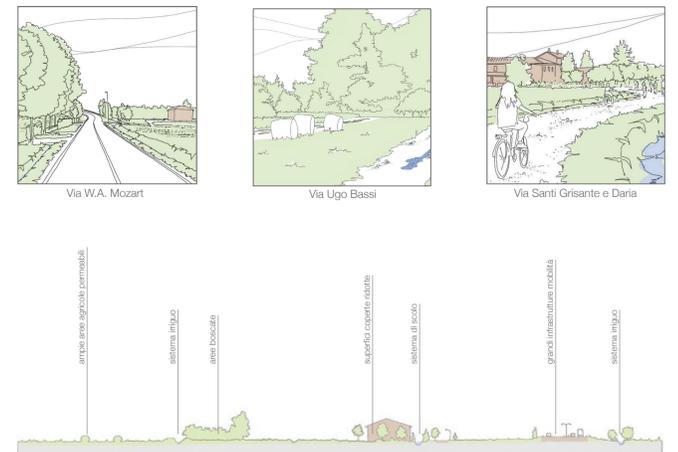


1. Area di continuità



Area nord a vocazione infrastrutturale, è caratterizzata dalla prevalenza di spazi aperti con strutture residenziali isolate ed ampi tratti di continuità. In questa sezione di area sono presenti cascinie, strade extraurbane e percorsi naturalistici che incontrano l'infrastruttura ferroviaria.

Superficie permeabile | Superficie antropizzata | Superficie coperta | Idrografia



2. Area di frammentazione



Area centrale con vocazione di riciclaggio: il paesaggio si caratterizza per la presenza di 50% di territorio urbanizzato e 50% di territorio non urbanizzato. Il pattern centrale presenta aree di completamento, campi inutilizzati, edifici di tipo industriale e zone d'emergenza, come lo stadio Mapei.



3. Area interstiziale



Area a sud con vocazione interstiziale, è un territorio tutto urbanizzato che si spinge verso il centro storico della città di Reggio Emilia. Il pattern, che presenta aree del tutto urbanizzate, comprende giardini urbani, aree sottoutilizzate (Campovolo) e aree dismesse (Reggiane).

